

## L-inc diventa Agenzia per la Vita Indipendente Nord Milano

*Nasce il nuovo servizio per accompagnare le persone con disabilità nella progettazione del proprio percorso di vita indipendente. Il servizio sarà rivolto alle persone con disabilità del territorio del Nord Milano.*

L-inc Laboratorio inclusione sociale disabilità diventa Agenzia per la Vita Indipendente Nord Milano, con l'obiettivo di accompagnare le persone con disabilità fisica e intellettiva tra i 18 e i 64 anni nella realizzazione di un percorso di vita indipendente, in base a quanto previsto dall'articolo 19 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Il servizio sarà attivo sui quattro Comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo con due punti di accoglienza: uno a Cinisello Balsamo in viale Romagna 39; l'altro a Bresso, in via Centurelli 46. Al momento, è possibile accedere al servizio fissando un appuntamento.

Dopo tre anni di sperimentazione, L-inc Laboratorio inclusione sociale disabilità si evolve da progetto a servizio rivolto al territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo. Durante questi anni, L-inc ha cambiato il modo di prendere in carico le persone con disabilità, partendo dall'ascolto dei suoi bisogni e dei suoi desideri, mettendo quindi la persona nella condizione di poter esprimere le proprie preferenze e di scegliere della propria vita, come dichiarato dall'[articolo 19 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità\\*](#). È stato così possibile disegnare progetti di vita indipendente su misura in base alle esigenze del singolo grazie alla sperimentazione del [budget di salute](#) e a un importante processo di attivazione della comunità, frutto di un intenso lavoro di rete. Un progetto che ha richiesto molte energie: 9 partner, 4 Comuni, 9 educatori, 60 persone con disabilità, 45 [realità del territorio coinvolte](#) (dall'Azienda Farmacie Comunali di Cinisello Balsamo all'associazione Domnia, dal ristorante Hortus alla multinazionale Geico, dal mondo delle Cooperazione alle associazioni giovanili, ecc.....), 3 case manager.

Tutta questa energia sarà ereditata dall’Agenzia per la Vita Indipendente, come spiega **Monica Pozzi, coordinatrice del nuovo servizio**. “L’agenzia è pensata come un luogo che vuole guidare le persone con disabilità e le loro famiglie nella progettazione personalizzata di un percorso di vita indipendente. Non si sostituisce a quello che il territorio offre ma anzi va a valorizzarlo, mettendo a disposizione figure e competenze differenti perché la persona con disabilità diventi egli stesso protagonista del suo cammino”.

Proprio per questo, L-inc metterà a disposizione uno sportello informativo totalmente gratuito insieme ad altre proposte: sarà di supporto nell’attivazione di misure regionali e locali e di orientamento ai servizi e alla rete territoriale, senza dimenticare la consulenza specifica in ambiti come quello fiscale, giuridico o sull’accessibilità. Si aggiungerà, nel corso del progetto anche un pacchetto innovativo di soluzioni finalizzato a supportare il mondo del cosiddetto “Dopo di noi” che tanto preoccupa le famiglie. “Vita indipendente non vuol dire andare a vivere da soli –prosegue Monica Pozzi–“Può essere anche questo ma significa soprattutto mettere la persona con disabilità nella condizione di poter scegliere cosa fare durante la propria vita e come migliorarne la qualità”. L’obiettivo è quindi quello di rendere la sperimentazione di L-inc una risorsa stabile dell’intero sistema di welfare territoriale.

L’agenzia vede come capofila **Anffas Nord Milano**, da anni punto di riferimento nel territorio del Nord Milano per le persone con disabilità e le proprie famiglie. A fianco saranno presenti **Ipis-Impresa per il Sociale**, l’istituzione del territorio promossa dai Comuni di Cinisello, Bresso, Cormano e Cusano, che garantirà la figura del case manager, che gestisce a 360 gradi la presa in carico delle persone con disabilità, dal percorso di vita indipendente alla valutazione dei sostegni; le **Cooperative Solaris e Arcipelago**, che metteranno a disposizione alcuni dei loro educatori, mentre la cooperativa **Il Torpedone** porterà avanti la sua funzione di attivatore di comunità, per agevolare un lavoro di rete tra Agenzia e territorio. Presente all’iniziativa anche **LEDHA-Lega per i diritti delle persone con disabilità** che metterà a disposizione consulenze specifiche e l’esperienza nel campo della difesa dei diritti delle persone con disabilità.

Fondamentale per l’avvio del servizio è sicuramente il contributo finanziario di **Fondazione Cariplo**, che ha riconosciuto il valore di L-inc, sostenendo quello che è un risultato significativo nelle

politiche sociali sulla disabilità per il territorio del Nord Milano. L'adesione e il sostegno dei Comuni, Asst, Ats e della Fondazione di Comunità del Nord Milano si pongono inoltre a garanzia della sua effettiva incidenza nel sistema di welfare sociale territoriale e della sua sostenibilità nel tempo.

L'Agenzia per la Vita Indipendente è attiva sul territorio con due sedi. Una a Cinisello Balsamo, in Viale Romagna 39 e l'altra a Bresso in via Centurelli 46. È possibile prendere un appuntamento o chiedere informazioni, scrivendo un'email a [info@agenzialinc.it](mailto:info@agenzialinc.it) oppure chiamando il Lunedì al numero 026127796 (sede di Cinisello Balsamo) o il Giovedì allo 0245390353 (sede di Bresso). È possibile chiamare tra le 09:30 e le 12:30.

Ufficio stampa

Daniela Mezzela

3450919547

[comunicazione@agenzialinc.it](mailto:comunicazione@agenzialinc.it)

**\*Art. 19 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità**

*Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società, anche assicurando che:*

*(a) le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, sulla base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione abitativa;*

*(b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale necessaria per permettere loro di vivere all'interno della comunità e di inserirsi e impedire che esse siano isolate o vittime di segregazione;*

*(c) i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni.*

**\*\*Il case manager** è il professionista che prende in carico la persona e ne coordina la rete, dando un senso al lavoro di squadra, con la finalità di raggiungere gli obiettivi condivisi da tutti i componenti della rete.